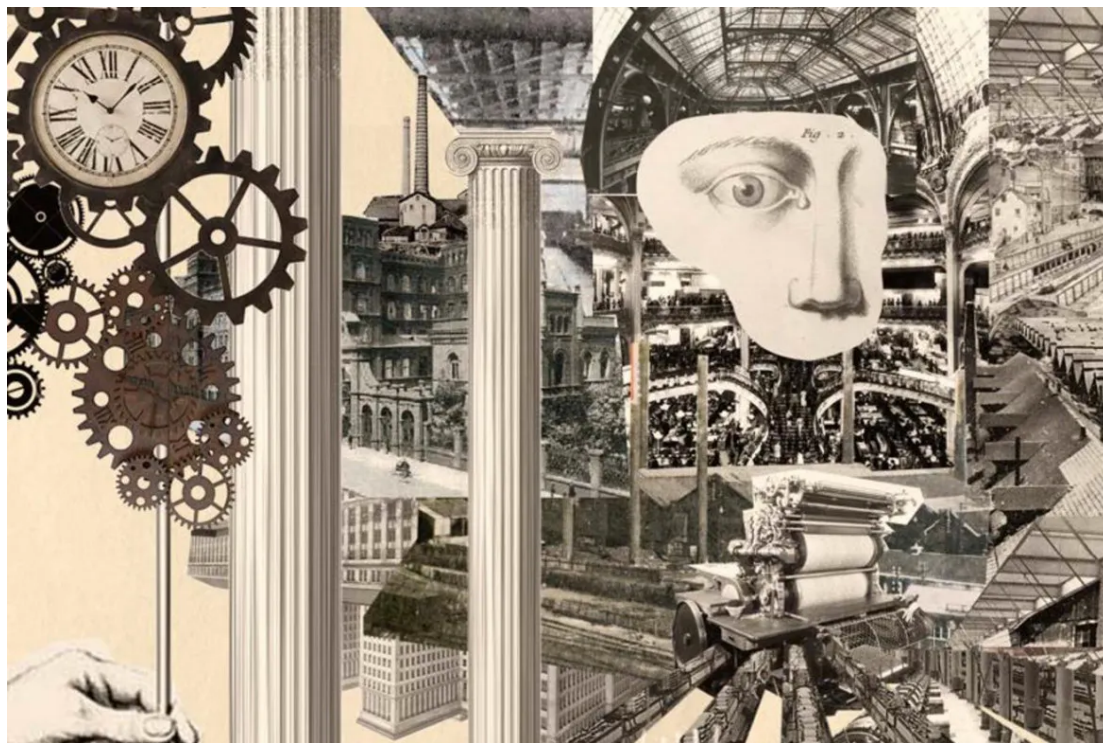


CULTURA

L'inchiesta operaia e il sindacato nelle fabbriche del futuro di Bologna



SCAFFALE. «Il lavoro operaio digitalizzato», a cura di Garibaldo e Rinaldini e «Sfruttamento 4.0» di Gaddi

Publicato circa 12 ore fa

Edizione del 7 aprile 2022



Massimo Franchi

La rivoluzione tecnologica dentro le fabbriche della rossa Bologna (e provincia). Industria 4.0 declinata all'emiliana grazie alla mediazione decisiva del sindacato e dei suoi delegati in fabbrica. Due libri per un'unica «inchiesta operaia» del terzo millennio. *Il lavoro operaio digitalizzato, inchiesta nell'industria metalmeccanica bolognese* a cura di Francesco Garibaldo e Matteo Rinaldini (Il Mulino, pp. 216, euro 20) e *Sfruttamento 4.0, nuove tecnologie e lavoro* (Punto Rosso, pp. 240, euro 18, introduzione di Sergio Bologna) di Matteo Gaddi

– che ha collaborato anche al primo – sono veri e propri lavori sul campo, figli di visite alle aziende e interviste ai lavoratori.

Per mettere in fila le cose di un processo complesso un punto fermo iniziale c'è: i nuovi tempi di lavoro sono imposti dalle aziende e mai contrattati. I nuovi sistemi di produzione in linea hanno come scopo principale la riduzione dei tempi morti e la produzione just in time. Lavoratori e sindacati sono rimasti inizialmente spiazzati da questa rivoluzione che sulla carta metteva a repentaglio tanti posti di lavoro sostituiti dai robot e dell'automazione dei processi. Ma proprio il retroterra culturale di una terra in cui dagli anni '50 il sindacato è stata parte attiva e innovativa nel cambiamento del modello di produzione è fondamentale per comprendere lo sviluppo dialettico dell'applicazione di industria 4.0 nelle fabbriche ancora dominate dalla partecipazione operaia.

LA FIOM DI BOLOGNA è centrale in questo processo. Un sindacato dalle radici antiche e conflittuali e una pratica sempre innovativa e analitica che punta costantemente a migliorare le condizioni degli operai. Se certamente il lavoro operaio digitalizzato è un testo più analitico, Sfruttamento 4.0 lo compendia dal punto di vista della denuncia di un modello «non di mera introduzione di nuove tecnologie ma di business strettamente determinati dalle condizioni di mercato» che senza la mediazione del sindacato di fabbrica rischia di slittare verso «ritmi di lavoro insostenibili e controllo delle prestazioni dei lavoratori in competizione con eventuali fornitori esterni».

DUNQUE A «INDUSTRIA 4.0» – termine coniato in Germania nel 2013 con intento positivo per aumentare la competitività del sistema industriale e importato in Italia in gran parte per sdoganare incentivi alle imprese per comprare macchinari tecnologici (il famoso piano Calenda) – va tolta la patina retorica della «grande conquista». Si tratta di «una sfida» in primis per il sindacato. L'espressione «contrattare l'algoritmo» è troppo generica e illusoria e difatti mai citata nel libro a cura di Garibaldi e Rinaldini. La Fiom in stretto contatto con i suoi delegati – «il collante», lo definisce un operaio intervistato, tra manager e lavoratori – ha costruito e adottato una strategia fatta di conquiste su campi distinti dai ritmi di lavoro ma altrettanto importanti e innovative partendo

dall'assunto che «le nuove tecnologie non devono ridurre i livelli occupazionali».

E dunque nelle grandi fabbriche bolognesi delle multinazionali – Ducati e Lamborghini di proprietà dei tedeschi di Audi, la autoctona Gd leader mondiale del packaging, i carrelli elevatori della Cesab di proprietà dei giapponesi di Toyota – la Fiom è riuscita a tutelare e spesso migliorare le condizioni di lavoro – il cosiddetto «tempo esterno» in primis con aumento dei congedi e ore di formazione, orari di entrate e uscita flessibili, ergonomia delle postazioni – senza dimenticare gli aumenti salariali e limitando «l'intrusione della sorveglianza algoritmica» evitando che il controllo delle prestazioni possa essere usato contro i lavoratori.

MA IL RISULTATO più peculiare dal punto di vista sindacale è certamente quello di aver evitato di scadere negli accordi aziendali-corporativisti ma costruendo una piattaforma comune che non dimentica i lavoratori degli appalti e delle forniture, cercando di contrattare uguali condizioni anche per loro in nome dell'universalismo che caratterizza il sindacato del bolognese Claudio Sabattini.

Publicato circa 12 ore fa

Edizione del 7 aprile 2022



il manifesto del manifesto

**Chi siamo, cosa facciamo
e perché.**

Scopri una parte del sito
tutta nuova. Dove per una

volta parliamo di noi. Ideali e
caratteristiche del
manifesto, l'unico
"quotidiano comunista".

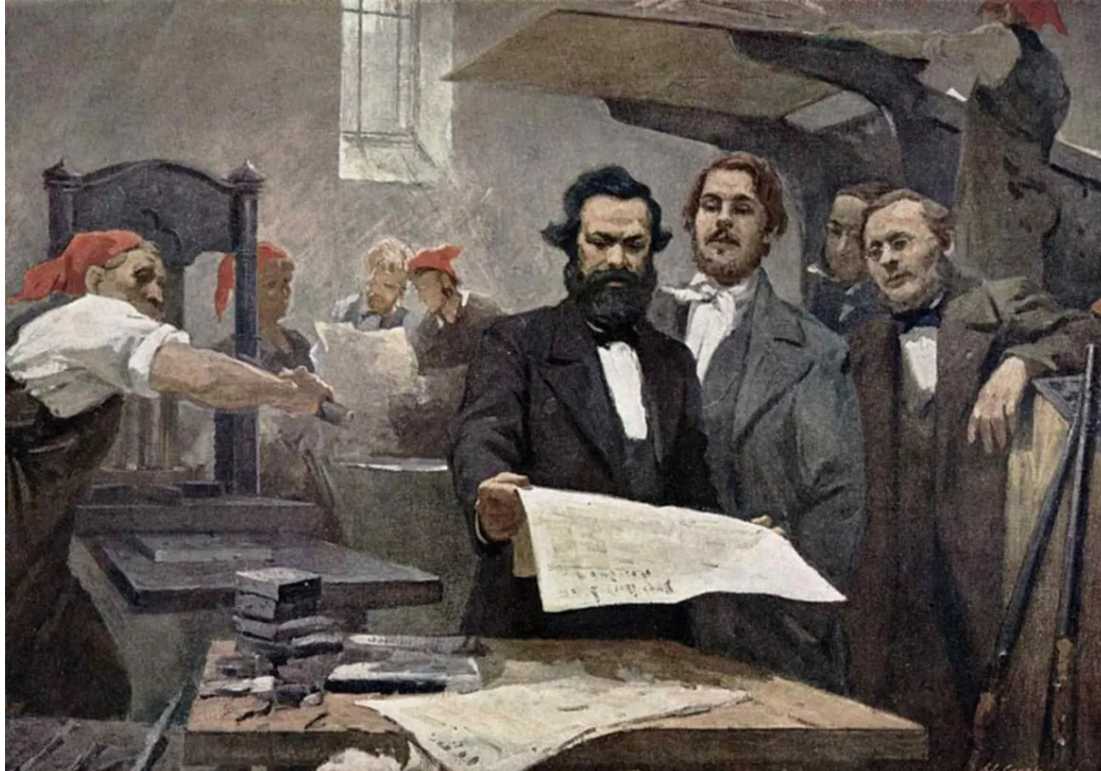
La tua opinione è importante

Se hai bisogno di aiuto
scrivi a
sito@ilmanifesto.it.

Ma, ancora meglio, aiutaci a
migliorare partecipando a
questo breve questionario
sul nuovo manifesto digitale.

[Compila il questionario](#)

CONSIGLIATO DALLA REDAZIONE



Engels, inchiesta sociologica sullo sfruttamento

«La situazione della classe operaia in Inghilterra», edito da Feltrinelli. Pubblicato a Lipsia nell'estate del 1845, ritorna in libreria nella storica traduzione di Raniero Panzieri. Vedere i lavoratori nelle loro case e parlare con loro non sarebbe stato possibile senza la mediazione della sua compagna, l'attivista operaia irlandese Mary Burns e di sua sorella Lizzie. Il volume ha avuto il merito di scoperciare il manto di ipocrisie e bugie con cui i primi capitani d'industria occultavano le sofferenze patite da milioni di uomini e donne

ULTIMI DI CULTURA



Uno spettro generazionale si aggira in versi

Massimo Raffaeli



Io, misero Socrate che non sa filosofare

Massimo Raffaeli

[Mostra altro](#)



I CONSIGLI DI MEMA

L'Intelligenza Artificiale del Manifesto ⓘ

Se vuoi approfondire il tema trattato in questo articolo da **Massimo Franchi** puoi leggere anche:

10 febbraio 2005

AUTOGESTIONE OPERAIA, MODELLO ARGENTINO

TOGNONATO CLAUDIO,

[Carica altri](#)

il manifesto / l'inchiesta operaia e il sindacato nelle fabbriche del futuro di bologna

IL MIO MANIFESTO

[Abbonati](#)

[Accedi](#)

INFO

[Newsletter](#)

[Abbonamenti](#)

[Tariffe](#)

[Come funziona questo sito](#)

[Termini e condizioni](#)

[Privacy](#)

[Cookie](#)

NOTIZIE

[Editoriale](#)

INSERTI

[Alias](#)

Commenti
Politica
Internazionale
Europa
Italia
Lavoro
Economia
Scuola
Cultura
Visioni
Rubriche

Alias Domenica
ExtraTerrestre
Le Monde Diplomatique

IL MANIFESTO

Gerenza
Store

IL QUOTIDIANO

Edizioni Pdf
Ricerca avanzata
Archivio storico

SOCIAL NETWORK

Facebook
Twitter
Instagram
Pinterest
YouTube
Vimeo
Spreaker

IL COLLETTIVO

MdM il manifesto del manifesto

- piattaforma
- cooperativa
- impresa
- comunità
- giornale
- storia

Global (English edition)

#ilmanifesto50

il forum dei lettori

app iOS Apple

app Android Google

Diritti foto e articoli

Correzioni

© 2022 il nuovo manifesto società coop. editrice

[Termini e condizioni](#) [Cookie](#) [Privacy](#)
